

30 novembre, 1/2 dicembre 2018

Ti presento Sofia



Seguici su



Diretto da Guido Chiesa e interpretato da Fabio De Luigi e Micaela Ramazzotti, Ti presento Sofia prende le mosse da uno spunto piuttosto attuale e intelligente: l'apertura al movimento child-free. Che non è un'organizzazione che incita all'odio e all'intolleranza verso i bambini, ma una corrente di pensiero che difende la scelta di non fare figli, che dovrebbe essere sacrosanta quanto quella di farli.

Lui, Gabriele, una figlia l'ha fatta e certamente non se ne pente, nonostante il divorzio, la casa, la vita invasa dai giochi e dalle esigenze della sua dispotica figlia e la rinuncia a una dimensione sentimentale. Il problema sorge quando ritrova la splendida Mara, con cui aveva già perso un'occasione preziosa anni prima. Travolto dalla passione, inebetito dalle molte perfezioni della donna dei suoi sogni, di fronte all'ammissione di lei, che non vuole figli, non ama i bambini e preferisce non averne intorno, fa la scelta più scervellata concepibile da mente umana: nega l'esistenza di Sofia. Ovviamente la situazione prima o poi si farà esplosiva.

Ti presento Sofia ha l'intelligenza di fondo di non cercare facili soluzioni a questioni complesse. Mara parla del suo rapporto con le sorelle da bambine facendoci pensare che la sua storia familiare abbia avuto un peso nelle sue scelte, ma è evidente che il fatto di essere child-free deriva dalla sua indole più autentica, indipendente e avventurosa, interessata e catturata da tante cose ma non dalla possibilità della riproduzione. Gabriele è palesemente segnato dall'abbandono paterno, e dal fatto di aver dovuto crescere il fratello minore, ma ci sono tanti altri fattori che contribuiscono alla situazione in cui si va a cacciare. Anche Sofia, che è interpretata dall'accattivante e grintosa Caterina Sbaraglia, è un personaggio credibile: sveglia, matura per la sua età, occasionalmente perniciosa, e in fondo vulnerabile e bisognosa di protezione come è inevitabile che sia per i suoi dieci anni.

Questa intelligenza nella caratterizzazione dei personaggi rappresenta il fondamento solido per la commedia di Guido Chiesa che fa un ottimo lavoro nel bilanciare con naturalezza il registro comico e quello sentimentale, regalando anche qualche momento di tenerezza e commozione. Il coraggio nell'affrontare il tema di una esistenza "alternativa" (?) che spesso causa la gogna sociale resta il pregio più evidente del film. Nessuna società è libera se non rispetta e protegge le scelte individuali e personali che non arrechino danni a chicchessia. Coloro che non sentono il desiderio di avere figli non hanno bisogno di essere compresi, ma solo di essere rispettati, perché la loro scelta ha lo stesso valore di quella di chi decide di mettere un'altra vita nel mondo.

La prossima settimana

TROPPIA GRAZIA

Lucia è una geometra molto pignola specializzata in rilevamenti catastali. La sua vita, però, è tutto fuorché precisa: ha avuto una figlia, Rosa, da un amore passeggero, ha appena chiuso una relazione pluriennale con Arturo; il suo lavoro precario non basta ad arrivare a fine mese. Approfittando della sua vulnerabilità economica, il sindaco del paese le affida il compito di effettuare un rilevamento su un terreno dove un imprenditore vuole costruire un complesso immobiliare. Ma su quel terreno incombe un problema... a Lucia appare la Madonna. **Alba Rohrwacher, Elio Germano e Giuseppe Battiston sono i protagonisti di una commedia tanto anomala quanto divertente ed originale.**

Titolo originale

Ti presento Sofia

Anno

2018

Genere

Commedia

Data di uscita

31 ottobre 2018

Regia

Guido Chiesa

Sceneggiatura

Nicoletta Micheli,
Giovanni Bognetti,
Guido Chiesa

Interpreti principali

Micaela Ramazzotti,
Fabio De Luigi, Caterina
Sbaraglia, Andrea Pisani

Nazionalità

Italia

Durata

98'



Info e programma aggiornato su
www.virtuscinema.it